

CONTEMPLAZIONE DELLA MORTE IN CROCE (Gv 19, 25-30)

Ispirata agli Esercizi spirituali di Sant'Ignazio di Loyola

Preparazione

DISPOSIZIONE D'ANIMO

- Sceglierò un luogo solitario e silenzioso
- Starò in piedi vicino al punto dove devo meditare per quel poco di tempo in cui si potrebbe recitare un Padre nostro
- Innalzando la mente, considererò il mio Signore Gesù come presente, lì a guardare quello che sto per fare. A Lui debbo prestare riverenza con un gesto di umiltà.

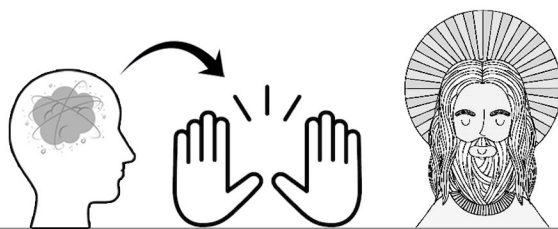


ORAZIONE PREPARATORIA

Entrerò nella meditazione con la posizione che mi permetta di trovare ciò che desidero scegliendo tra queste:

- seduto
- in piedi
- in ginocchio
- prostrato a terra o disteso col volto al cielo (mai in presenza di altre persone)

Dico: O Dio, mio Creatore e mio Salvatore, invoco su di me la Tua Grazia: tutto ciò che sono e compio contribuisca alla lode Tua e, in modo particolare, che le mie facoltà - memoria, immaginazione, intelligenza, volontà - e le mie azioni - siano a servizio della Tua gloria. Amen



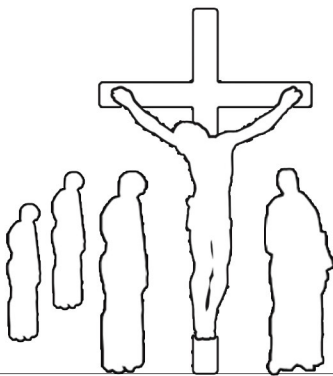
Preambolo

Mi pongo dinanzi alla passione di Gesù, quando i soldati lo spogliano di nuovo, lo stirano sul legno della croce e, conficcando i chiodi nelle sue mani e nei piedi, lo crocifiggono e innalzano la croce, facendola barcollare e causandogli un atroce dolore.

Introduzione

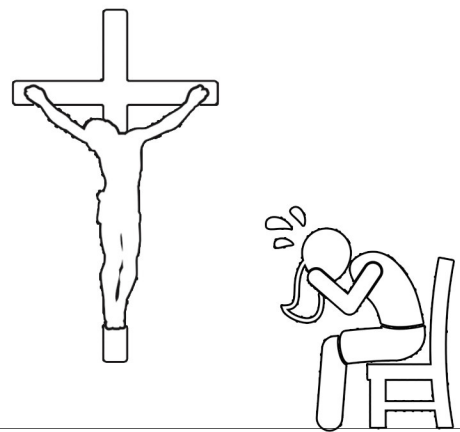
COMPOSIZIONE DI LUOGO

Vedo Gesù crocifisso sulla collina del Golgota in mezzo alle croci dei due ladroni con, ai piedi, Maria, Giovanni, Maria di Cleopa e Maria di Magdala. Il sole si oscura e si fa buio su tutta la terra.



GRAZIA DA CHIEDERE

Chiedo la grazia di provare dolore, pianto, angoscia e tutte le pene di questo genere per compattare Cristo che soffre per me.



Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 25-30)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Prima parte – Le persone



- Vedo **un gruppo di soldati** che, avendo ormai espletato il proprio compito, **vogliono dividersi le vesti di Gesù** e un altro, con **Longino**, a guardia dei crocifissi e della folla.
- Contemplo **Gesù usare le sue ultime forze per inarcare la schiena tentando di prendere aria**, dato che respirare era diventato molto difficile. Allo stesso tempo lo osservo **sforzarsi di contenere i lamenti** per preservare sua Madre da ulteriori sofferenze.
- Distinguo a fatica, nel buio, **Maria, Giovanni e le donne** che pongono il loro sguardo in maniera insistente e desolata verso Gesù crocifisso, desiderosi di non fargli mancare alcuna attenzione nel momento supremo.
- Immagino di essere **Longino il centurione** che, a capo di tutti i soldati che sono sul Golgota, cerca di proteggere Gesù dall'odio imperterrito della folla, che continua a gettare sassi e imprecare su di lui. Cerco di trarre il frutto spirituale di non vergognarmi di Cristo.



Seconda parte – Le parole

- Vedo i **soldati ascoltare gli ordini del centurione**, rispondergli subitaneamente con un sì e procedere all'esecuzione delle sue indicazioni.
- Avverto la **voce di Gesù** che, parlando alla Madre, dice: **“Donna, ecco tuo figlio”** e al discepolo che egli amava: **“Ecco, tua madre”**. Noto il suo sforzo mentre aggiunge: **“Ho sete”** e accolgo l'estremo atto di obbedienza quando, prima di morire, dice: **“Tutto è compiuto”**.

- Sento il silenzio pieno di ascolto di Maria, di Giovanni e delle donne, che non smettono di nutrirsi della parola del loro Signore.
- Io, Longino, passando i minuti, non riesco a pronunciare parola, ma sono sempre più attratto dal Nazareno e dalle sue parole, al punto di desiderare di alleviare la sua sofferenza. Cerco di trarre il frutto spirituale del desiderio di consolare Gesù con una vita retta.

Terza parte - Le azioni



- Vedo alcuni soldati imporsi con crescente vigore sulla folla per trattenerla e altri che, più in alto sulla cima del Golgota, controllano lo stato dei crocifissi.
- Contemplo Gesù che beve l'aceto che gli è posto vicino alla bocca con una spugna in cima a una canna e lo osservo chinare il capo prima di consegnare lo spirito emettendo un forte grido.
- Vedo Maria, Giovanni e le donne che, al momento della morte di Gesù, si abbandonano a un pianto straziante, increduli di vedere morto il loro Signore.
- Io, Longino, vedendo la morte di Gesù e gli eventi che si susseguono dopo il suo grido, riconosco la sua vera natura e credo che sia Dio. Cerco di trarre il frutto spirituale di riconoscere la mia fede come un dono e di mantenerla salda.

Colloquio

Osservo Gesù morto su quella croce, con il capo chino, che non soffre più e ha dato tutto se stesso per me, obbedendo perfettamente al Padre.

_____ con la Beata Vergine _____



Chiedo alla Madonna di ottenermi dal Figlio la grazia di provare dolore, tristezza e lacrime e di farmi comprendere che ciò mi chiama a fare è patire per Lui.

_____ con Cristo Signore _____



Chiedo a Cristo Signore che mi ottenga dal Padre la stessa grazia.

_____ con il Padre _____



Chiedo al Padre che acconsenta alla richiesta.

_____ Padre nostro _____